

**Al Comune di Nole**  
Via Torino n° 127  
10076, NOLE (TO)

**PARTECIPAZIONE AL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI LOCALI  
DA ADIBIRE AD UFFICI AL PIANO INTERRATO (PARTE) E QUARTO PIANO DEL  
FABBRICATO COMUNALE DENOMINATO PALAZZINA EX-ERBER DI  
VIA DEVESI 14**

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**

Il sottoscritto / La sottoscritta .....  
in relazione al bando di gara per l'assegnazione in locazione di immobili comunali, ai sensi e per gli  
effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

- di essere nato/nata a ..... il .....
- di avere la nazionalità .....
- di avere il seguente codice fiscale .....
- di essere residente in ..... Prov. ....  
Via ..... al civ.n. ....
- di avere i seguenti recapiti: telefonici .....  
e-mail ..... PEC .....
- di partecipare al bando in argomento: *(barrare la casella che interessa)*

**O in proprio**

**O quale Legale rappresentante del/della**

.....

- che la suddetta persona giuridica a il seguente codice fiscale .....
- e Partita IVA n. ....
- che l'esatta denominazione/ragione sociale è  
.....
- che la sede legale è nel Comune di ..... Provincia.....
- in Via/Piazza ..... n..... CAP.....
- che i recapiti sono: tel. .... fax .....

**DICHIARA ALTRESI'**

- di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- di essere in possesso dei diritti politici e civili;
- di non avere in corso le seguenti cause di esclusione, di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., quali:
  - a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - b) in pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 159/2011, quale Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, o di una delle cause ostative previste dall'art. 67, commi 1, lettere da a) a g), dagli artt. da 2 a 8 e 76, comma 8, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011, inclusi i familiari conviventi;
  - c) di pronuncia di sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
  - d) di pronuncia di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
  - e) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55;
  - f) aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
  - h) aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
  - i) aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
  - l) di non essere incorso nella sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
  - m) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell' articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con

modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di non aver omissa denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall' articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

- n) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

*Per le persone giuridiche si fa rinvio anche alle dichiarazioni di cui agli Allegati A2-sub1 (dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardo alla composizione societaria) e A2-sub2 (dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardo al possesso dei requisiti morali ed in materia di antimafia dei componenti la personalità giuridica) la quale deve essere resa da tutte le figure/persone di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, riportato a margine nell'avviso d'asta.*

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 2000, dichiara di essere consapevole che la falsità in atti e le autodichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 dello stesso DPR 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sarà decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni mendace.

Data .....

Firma del titolare o del legale rappresentante (\*)

.....

**(\*) Allegare copia di un documento di identità valido.**

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.